

ANNO DODICESIMO - NUMERO TRE - SEDICI MARZO DUEMILADICIANNOVE - COPIA GRATUITA



KLEOS

Periodico iscritto nel Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala al n° 168 del 31/12/2007



info@giornalekleos.it
www.giornalekleos.it



Il riscatto verrà...
dai più piccoli?



Il riscatto verrà... dai più piccoli?

di **Antonino Bencivinni**

La prima pagina del Kleos di marzo, mese di inizio della Primavera, l'abbiamo voluto dedicare al grande risultato ottenuto dagli alunni della 1[^] C dell'I.C. "Rita Levi Montalcini" di Partanna che hanno vinto il concorso nazionale "Insieme per la scuola" per l'originalità del racconto prodotto e per il messaggio di salvaguardia dell'ambiente proposto dal loro elaborato. Niente di meglio che farne parlare a due di loro in rappresentanza della classe.

Giorno 21 Febbraio 2019 alle ore 10:00, nei locali dell'auditorium "G. Leggio", si è svolta la premiazione del progetto "Scrittori di classe" della nostra classe, la 1[^] C della Scuola Secondaria di primo grado. La nostra classe, infatti, ha vinto il concorso nazionale "Insieme per la scuola" per l'originalità del racconto prodotto e per il messaggio di salvaguardia dell'ambiente proposto dal nostro elaborato. Noi studenti non stavamo nella pelle, ...come direbbe Geronimo Stilton (che firmerà il libro tratto dal nostro racconto!), eravamo emozionati, anzi molto emozionati, anzi emozionatissimi! Alla manifestazione erano presenti tutte le classi della scuola Secondaria di I grado e una terza elementare del plesso Collodi. La cerimonia è iniziata con la presentazione del nostro Dirigente Scolastico, prof.ssa Vita Biundo, che ha fatto un bellissimo discorso sulla nostra classe e sul nostro Istituto, oltre a ringraziare il CONAD e il WWF, promotori dell'iniziativa. Poi la nostra insegnante di Lettere, professoressa Siglinda Anatra, ha spiegato a tutti come abbiamo creato questo racconto ed anche lei era super emozionata. Tra gli ospiti, erano presenti il direttore marketing di CONAD Sicilia, Giovanni Anania, il socio e proprietario del CONAD di Partanna, Nicola Macaluso, e la rappresentante regionale del WWF, Anna Giordano,

che hanno pronunciato parole di elogio sulla nostra classe e sul nostro racconto, ringraziandoci anche di aver partecipato a questa iniziativa. Il momento più entusiasmante è stato quando è arrivato sul palco l'attesissimo giornalista e direttore de "Leco del roditore", Geronimo Stilton. Al celebre topo abbiamo rivolto alcune domande riguardo la sua vita frenetica e il suo lavoro: fremevamo dalla gioia! Il topo-giornalista più famoso di Topazia (dell'Isola dei Topi), con battute ed esempi, ci ha fatto capire l'importanza dell'ambiente. Finite le domande, ognuno di noi è stato chiamato sul palco per ricevere un attestato, un libro che Geronimo stesso ci ha autografato ed un peluche. Dopo di ciò, tutte

le classi presenti hanno fatto la foto con il topo più toposo di Topazia. Infine è stata offerta una merenda, a tutti gli alunni presenti, dal CONAD Sicilia. Noi due parliamo a nome di tutta la classe 1[^] C: eravamo super emozionati e sentiamo che questa esperienza ci rimarrà sempre nel cuore. Ringraziamo la professoressa Siglinda Anatra per averci guidato in questa "topolosa avventura". Ringraziamo anche il CONAD e il WWF per averci dato questa opportunità e ricordiamo a tutti che il libro tratto dal nostro racconto sarà in tutti i punti vendita CONAD d'Italia dal 18 marzo al 12 maggio con la raccolta bollini.

**Sofia Clemenza
Stefania Clemenza**



Il prossimo numero sarà in edicola il 13 aprile 2019



Periodico di informazione
Iscrizione al Registro dei Giornali periodici del Tribunale di Marsala n. 168 del 31/12/2007

DIRETTORE RESPONSABILE
Antonino Bencivinni

Stampa Grafiche Napoli Campobello di Mazara
Tel. 0924 912366

EDITRICE ASSOCIAZIONE CULTURALE "KLEOS"
Via Mazzini n. 7 - PARTANNA tel. 0924 924360
www.giornalekleos.it e-mail info@giornalekleos.it



Copertina del mese scorso

Sommario del n. 3

Il riscatto verrà... dai più piccoli?	p.	2
PARVA FAVILLA - "ARRIDATECI" I VECCHI LAMPIONI	p.	4
LA CRITICA - Carnevale d'altri tempi?	p.	5
PARTANNA - Tusa tra le vittime del Boeing 737 dell'Ethiopian Airlines precipitato il 10 marzo	p.	6
RICETTE, GIOCHI E PASSATEMPI	p.	8
RIBERA - Il prof. Ruvo impegnato in screening cardiologici gratuiti a Roma	p.	11
LE FARMACIE DI TURNO dal 16 marzo al 7 aprile 2019	p.	11

Alunni dell'I.C. "Lombardo Radice - Pappalardo" premiati al Liceo delle Scienze Umane "G. Gentile"

Nella giornata di giovedì 21 febbraio presso l'aula magna del Liceo delle Scienze Umane "G. Gentile" di Castelvetro si è svolta la cerimonia di premiazione degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado, che hanno partecipato al concorso "Le forme della bellezza". Dell'I.C. "Lombardo Radice - Pappalardo" sono stati ben 13 gli alunni premiati, che si sono rivelati "provetti" poeti componendo poesie sul tema in oggetto. Molto elogiati sono stati tutti i componimenti, nei quali gli alunni hanno espresso, con particolare sensibilità e con un linguaggio semplice ed efficace, il loro concetto di bellezza. Grande apprezzamento è stato espresso soprattutto per due po-

esie, una in Lingua Francese e l'altra in Lingua Inglese, delle alunne Arcadipane Roberta e Chiofalo Aurora della classe 3B. Attenti e partecipi, gli alunni presenti, hanno ascoltato con commozione le motivazioni della commissione esaminatrice, molto significative, dettagliate e prospettive". L'augurio che possiamo rivolgere a questi ragazzi - afferma la Dirigente Scolastica prof.ssa M.R. Barone - è che nel loro futuro possano trovare sempre stimoli giusti a coltivare la bellezza in ogni momento della



loro vita e magari che possano continuare a coltivare la passione per la poesia".

Incontro alla "Lombardo Radice Pappalardo" sulla Carta dei Diritti della Bambina

Lil rispetto per la donna deve essere trasmesso e impresso nei bambini già in età scolare. È per questo che nasce la Carta dei Diritti della Bambina, una lettura in chiave di genere della Dichiarazione ONU del Fanciullo, approvata nel 1997 a Reykjavik al IX Congresso BPW Europe (Business and Professional Women). Il documento è stato poi promulgato, in Italia e nel mondo, dalla FIDAPA, per porre l'attenzione ai tanti casi di sfruttamento e violenza cui la società sottopone tante piccole donne. Il tema è stato ripreso dalla Presidente della sezione FIDAPA di Castelvetro, prof.ssa Nunziata Agosta, che ha promosso diversi incontri nelle scuole, tra cui anche quello con gli alunni dell'I.C. "Lombardo Radice Pappalardo" di Castelvetro: precisamente il 25 e il 27 febbraio, con gli alunni delle seconde classi della Scuola Secondaria di 1 grado, dei plessi Medi e Pappalardo, e il 1 marzo, con quelli delle classi IV e V della Scuola Primaria, dei plessi Verga e Radice. "La tutela della bambina - ha dichiarato la prof.ssa Agosta - è premessa fondamentale per l'affermazione dei diritti della donna. Obiettivo prioritario della Carta è contrastare ogni forma di discriminazione e abuso nei confronti della bambina fin dalla nascita, anche attraverso il coinvolgimento delle

strutture preposte all'educazione". La Presidente si è complimentata con i ragazzi, per la pertinenza e la profondità dei loro interventi, e con i docenti per avere guidato preventivamente gli alunni in classe con la lettura e il commento degli articoli di tale Carta.



OGGI IL RISPARMIO VALE PIU' DEL LUSSO

upim

Via Nicolò Tortorici - PARTANNA (TP)

Reparti: Uomo, Donna, Accessori, Bambino, Casa, Intimo Donna

Orari: **lun-sab** 8:00 - 20:30; **domenica** 9:00 - 13:00; 16,30 - 20:00

L'upim si trova all'interno del



Scarsa volontà o solo tempi burocratici troppo lunghi?

I collaboratori di Kleos non fanno parte dell'Accademia della Crusca, di conseguenza non hanno alcun interesse specifico perché gli altri usino adeguatamente la lingua italiana e non facciano errori linguistici anche clamorosi. Gli interventi del giornale su fatti di lingua vanno considerati un "regalo" elargito soprattutto agli amministratori, ma anche ai funzionari comunali affinché non espongano, in questo caso specifico, la città di Partanna alle giuste critiche di quanti si potrebbero accorgere che in taluni casi il rispetto della lingua, perfino nel suo uso scritto, sia stato da loro considerato solamente un optional: è il caso della foto della copertina del mese scorso dedicata a quel foglio appeso alla porta di entrata degli uffici comunali del primo piano del Comune di Partanna, in cui qualcuno del Comune ha voluto ribadire la necessità che i "visitatori" o gli stessi impiegati, dopo essere entrati o usciti, chiudessero la porta. La frase era "SI INVITA VOLER CHIUDERE LA PORTA". Constatiamo a distanza di un mese che il foglio è ancora lì, come se nessuno si fosse accorto-preoccupato, anche dopo la nostra segnalazione, di quell'uso pubblico e maccheronico

della lingua italiana. Per la verità a Partanna è successo anche nel passato quando abbiamo segnalato che "Donizetti" si scrive con una zeta e non con due, come risulta nella segnaletica del paese nuovo che segnala appunto una piazza Gaetano "Donizzetti". La stessa cosa (ma i nostri amministratori-impiegati in questo caso sono in buona compagnia in quanto da circa un anno hanno cominciato a seguire le "indicazioni" di loro omologhi dei paesi vicini) avviene con "Belice" scritto con l'accento sulla i o addirittura con BELICE scritto con lettere maiuscole e con l'accento. Potremmo ipotizzare che il pericolo a questo punto sia non tanto la scarsa conoscenza della lingua italiana, quanto i tempi burocratici molto lunghi che occorrono a loro per fare le cose: emblematica è la segnalazione di "Donizzetti", che abbiamo fatta più volte, e per la prima volta più di dieci anni fa: ma "Donizzetti" è ancora allo stesso posto!



Incontro istituzionale per il sindaco di Partanna e l'assessore Zinnanti al Parlamento Europeo a Bruxelles

Il 19 febbraio scorso il sindaco Nicolò Catania e l'assessore Antonino Zinnanti si sono recati in visita al Parlamento Europeo a Bruxelles per un incontro istituzionale. In rappresentanza dell'ente locale gli amministratori hanno esposto nel corso delle varie riunioni le necessità e le potenzialità della cittadina di Partanna e in generale di tutta l'area del Belice instaurando un dialogo sulle tante opportunità che potrebbero pervenire in ambito turistico, economico e formativo dal contesto europeo. "La nostra amministrazione – afferma il sindaco – continua a guardare all'istituzione Europea, quale opportunità indispensabile per lo sviluppo del nostro territorio. Per questo motivo la scorsa settimana abbiamo effettuato una proficua visita al Parlamento Europeo nel corso della quale abbiamo incontrato funzionari, dirigenti e deputati dell'Ue. È stata un'occasione per intessere relazioni integrate e sinergiche volte all'acquisizione di sempre maggiori conoscenze sui programmi di finanziamento comunitari, le buone pratiche e le azioni condivise che diventano strumento indispensabile per la programmazione, l'attrazione e la gestione dei fondi disponibili, nonché stimolo per investimenti ed elemento strategico di sviluppo e potenziamento del nostro territorio. Un impegno serio e consapevole – conclude Catania – volto a sostenere lo sviluppo della nostra cittadina e dell'area complessiva del Belice". L'assessore Nino Zinnanti inoltre ha illustrato l'organizzazione e l'evoluzione del G55 in questi anni, suscitando un generale interessamento ver-

so l'innovativa struttura di fablab e coworking partannese per la quale si è cercato di captare tutte le proposte di miglioramento anche attraverso il coinvolgimento di eventuali finanziatori. "L'apprezzamento riscontrato verso la nostra struttura – osserva Zinnanti – è stato motivo di grande orgoglio per noi. L'occasione della visita ci ha permesso di avviare un discorso centrato sul perfezionamento del sistema che abbiamo creato e sulle opportunità che l'Ue mette a disposizione per promuovere i centri di formazione e implementazione sulle nuove tecnologie e per l'avvio di imprese o start up".



Bruxelles: incontro istituzionale tra la delegazione di Partanna ed esponenti del Parlamento europeo

Nutrizione

Gli alcolici... alla salute?!

Dai tempi più remoti l'uomo ha sempre avuto un particolare feeling con gli alcolici e le tecniche per la produzione si sono sempre affinate, alla ricerca di un prodotto che potesse al meglio esaltare le virtù di qualsiasi materia prima che contenesse zuccheri ed aromi particolari per confezionare un prodotto di qualità. Si conosce anche da tempo il rapporto di contrasto che le principali società ed istituzioni nazionali ed internazionali pongono sulla questione, raccomandando un moderato consumo di alcolici. Le principali Linee Guida dell'OMS e del Ministero della Salute, ad esempio, sono unanimi nel consigliare il consumo di 1 sola "Unità Alcolica" al giorno (circa 12 g di alcol), equivalenti ad 1 birra piccola (33 cl), 1 bicchiere di vino da 125 ml ed 1 bicchierino da 40 ml per i super-alcolici. Per le donne addirittura, queste quantità giornaliere andrebbero dimezzate. E la posizione degli alcolici sembrerebbe aggravarsi dopo una importante e recente pubblicazione su "The Lancet" dal titolo "Alcohol use and burden for 195 countries and territories, 1990–2016: a systematic analysis for the Global Burden of Disease Study 2016". Lo studio ha di fatto incrociato dati relativi al consumo di alcolici in 195 diverse aree del mondo con quelli relativi a 592 studi che analizzano i rischi legati alla salute

dovuti al consumo di alcol, in soggetti tra i 15 e i 95 anni di entrambi i sessi. Il risultato di questo studio è perentorio e ha fatto molto discutere: gli alcolici non dovrebbero essere consumati. E a motivare questa sentenza nei confronti degli alcolici sarebbe la significatività statistica che emerge dallo studio, secondo il quale qualsiasi dose giornaliera anche minima aumenta di moltissimo il rischio di insorgenza di patologie e morte. Tra le principali cause di tubercolosi, incidenti stradali e suicidio sotto i 50 anni e cancro, cirrosi epatica e ictus tra i 50 e i 95 anni. Sembrerebbero quindi surclassati da tale significatività anche gli unici vantaggi cardiovascolari che da sempre vengono associati al consumo di alcolici (vino rosso). Alla luce degli approfondimenti fatti, sia passati che recenti ed in attesa di quelli futuri, è opportuno quindi tenere in seria considerazione i dettami delle principali Linee Guida di riferimento. Limitare il più possibile il consumo di alcolici è la soluzione migliore per chi si appresta a mettersi alla guida ma anche, in generale, per avere un più saldo controllo sulla propria salute.

Dr. Davide Traina
Biologo Nutrizionista

Carnevale d'altri tempi?

Non so se il Carnevale abbia portato allegria e in ogni caso non credo che possa interessare questo "festeggiare a comando" per cui ad un funerale si dovrebbe sempre piangere mentre ad un matrimonio si dovrebbe sempre ridere: tutta la vita è costeggiata e condizionata dal Calendario: a Natale tutti recita di Natale con la compiacenza compiaciuta dei DS, presepi viventi interpretati da gente morente al freddo, a Pasqua una processione in carne ed ossa in cui il Cristo per sopravvivere al freddo gelido di Partanna deve ingollarsi di wiskies e non di rado costretto a frequentare dopo gli Alcolisti Anonimi. Partanna è una città conservatrice e l'innovazione è solo una mancanza di fantasia che il nostro Sindaco - noto per la sua discrezione e perché non vorrebbe mai apparire (recente è la sua foto in occasione della morte di Pino Caruso) ma che è talmente ammalato di protagonismo che pur di esibirsi come il personaggio principale, per usare una boutade, al funerale vorrebbe essere il morto, e già prepara le ferie, come se non bastassero quelle che già ci sono in un paese di vecchi e che di vacanze ne ha fin troppe, mancano il lavoro e mancano i giovani tutti al nord a festeggiare il Carnevale Ambrosiano che avviene una settimana dopo (Un momento: che al sindaco sia venuto in mente di portare il proprio omaggio a quei poveri Cristi? Speriamo di no: un

po' di pietà signor Sindaco!) Certo, un tempo questo paese era la CITTA DEI FOSSATI ora è la città dei fossi, ma che importa? Le feste distraggono. Ma torniamo al Carnevale. Un tempo era un periodo molto sentito, tutti si vestivano in maschera: e non parlo del famoso quanto anonimo DOMINO, quanto delle MASCHERE vere e proprie: Zorro, cow boy, dame e damine e chi più ne ha più ne metta. Ricordo che mio cugino e io - poveri come tutti i partanesi che poi sarebbero stati costretti ad emigrare - venivamo violentati per essere vestiti da crocerossine, con un pezzo di lenzuolo e un rossetto che serviva per fare la croce sulla fronte. Era il tempo del peccato e i preti ammonivano che a Carnevale non si indossa una maschera: la si toglie e perciò l'Azione Cattolica teneva nella Sala dell'Immacolata spettacoli edificanti perché i ragazzi non fossero soggetti a tentazioni esterne: fatica inutile, visto che il percorso di noi tutti era segnato: dall'Azione Cattolica alla Democrazia Cristiana dove solo i cerca onorevoli rimanevano, ma per fortuna c'è la Provvidenza e molti con molta dignità se ne andavano a sinistra, quando la sinistra c'era. Ogni partito organizzava la sua sala da ballo e qui passavano mascherati - e soprattutto mascherate - che prendevano gli astanti per un ballo. E molti che avrebbero raccontato poi di essersi "limonata" una donna bellissima e in vena di trasgressioni, scopriva-



no che si trattava di un noto gay in un mondo in cui l'omosessualità era come la mafia: non esisteva. Ora il Carnevale è tutto l'anno. Il livello culturale dei nostri giovani non arriva al di là dell'ipotesi con la compiacenza di una Amministrazione Comunale che - a parte qualche lodevole eccezione subito offuscata dal presentzialismo del prof. Catania che se fosse di Castelvetro si potrebbe chiamare FACCIOLO (vedi il premio di poesia e il suo comportamento a due facce) - ha un livello culturale che sulla scala di Terman Merrill non si riesce a rilevare. Sì, cari lettori, potrebbero essere "fatti loro". Ma lu Cannalivaru è iddu o ccu ci va appresso? Non preoccupatevi: la situazione è grave ma non seria. E poi cosa è la cultura se nel nostro paese è appannaggio ufficiale di associazioni che giocano a carte e guardano le maschere che passeggiano?

Vito Piazza

PARVA FAVILLA

“ARRIDATECI” I VECCHI LAMPIONI

Ci son voluti 50 anni, ma alla fine i desiderata del vecchio professore di latino e greco sono stati soddisfatti! Di che parliamo? Ma dell'illuminazione pubblica, naturalmente! Il tutto ebbe inizio nella prima metà degli anni '60 del secolo scorso, quando a Partanna si mise mano alla sostituzione del vecchio parco illuminante ad incandescenza, risalente agli anni '20, con quello a vapore di mercurio. I risultati furono stupefacenti: la notte sembrava illuminata ... a giorno! Eppure ci fu chi non vide bene l'operazione e ne paventò i non trascurabili rischi. Fu questa la tesi di un vecchio professore di latino e greco che lanciò il sospetto che tanta luce finisse col disturbare il sonno dei partanesi. Ma ormai il ... danno (?) era fatto e a "chi di dovere", per garantire l'incolumità del sonno dei cittadini, non restava altro da fare che ricorrere a due sotterfugi: lasciare invecchiare fino all'esaurimento le lampade ed evitare di sostituire quelle guaste, arrivando, addirittura, a rimuovere i lampioni della piazza Matrice. Un gioco ben riuscito, per la verità, che, però, non poteva durare all'infinito. E così, si è cercato di correre ai ripari programmando di prendere due piccioni con una fava: risparmiare, utilizzando lampade a led, e mantenere la città nella penombra. A lavori ultimati, però, ci si è accorti che non tutto era andato per il verso giusto. E sì, perché se l'operazione "luce fioca" risulta perfettamente riuscita con le lampade a palo, tanto che, per esempio, nel quartiere Camarro non ci si vede ad un palmo dal naso, non altrettanto si può dire con quelle su cavo del centro storico. Qui i lampioncini di latta, miseri sostituiti dei globi verdi, lasciano, sì, nella penombra la più gran parte della strada, ma purtroppo proiettano anche un ristretto cono di vivida luce, quanto basta per creare due categorie di cittadini, quelli di serie A, i più numerosi, che possono dormire sonni tranquilli e quelli di serie B, pochini per la verità, costretti a fornirsi di tapparelle con spesse guarnizioni. Dei lampioni a bandiera del centro storico, invece, non si ha notizia: forse non si riesce ancora a trovare la lampada scura necessaria, ma vedrete che ce la faranno: volere è potere! Con gioia postuma del vecchio professore di latino e greco.

Sebastiano Tusa tra le vittime del Boeing 737 dell'Ethiopian

Sono 8 gli italiani fra i 157 a bordo, tutti deceduti, (149 passeggeri e 8 membri dell'equipaggio) del Boeing 737 dell'Ethiopian Airlines precipitato il 10 marzo scorso mentre era diretto a Nairobi. Nella lista dei passeggeri figura anche Sebastiano Tusa, 66 anni, assessore ai Beni Culturali della Regione Siciliana, archeologo di fama mondiale, Sovrintendente del Mare della Regione Sicilia. Tusa era diretto a Malindi, in Kenia, per una conferenza internazionale promossa dall'Unesco con la partecipazione di archeologi provenienti da tutto il mondo. Tusa era stato in Kenya nel Natale scorso insieme con la moglie, Valeria Patrizia Li Vigni, direttrice del Museo d'Arte contemporanea di Palazzo Riso a Palermo.

L'Unesco ha indicato Malindi per farne il centro di interesse storico e di recupero delle tradizioni e della cultura di tutto il Kenya. Il professor Tusa, Sovrintendente del mare della Regione siciliana, era stato chiamato proprio in virtù della sua competenza nel settore dell'archeologia marina.

Oggi lo piange la cultura mondiale.

Ma Sebastiano Tusa ha da sempre avuto un legame particolare con la città di Partanna i cui beni archeologici sono stati messi in luce dalle sue ricerche e con la rivista Kleos fin dai suoi primi numeri: è del 2008 il primo articolo che pubblicò nella rivista: ". Nelle elezioni comunali del 2013 quando per il bene di Partanna si propose come candidato sindaco unitario col sostegno di Dino Mangiaracina e Giulia Flavio, leader di due schieramenti contrapposti che gli avevano chiesto, ciascuno autonomamente, di presentarsi come sindaco del loro specifico schieramento, dichiarò su Kleos on line (24 aprile 2013): "Vorrei puntualizzare e precisare la mia posizione in seguito a numerosi interventi sulla rete che giudico positivi e, pertanto, sono felice di avere suscitato un vivace dibattito. I dibattiti sono sempre opportuni e validi. Non ho ambizioni di sorta poiché nella mia vita ho avuto grandi soddisfazioni e sono molto contento del mio lavoro. Se ho avanzato la mia candidatura e proposto alcuni temi di approfondimento l'ho fatto per puro e semplice affetto e attaccamento per Partanna che giudico una mia seconda casa. Ma l'ho fatto anche per contribuire all'unità tra due compagni che, a mio avviso, potrebbero e dovrebbero stare insieme. E' evidente che l'ultima parola spetta ai politici che hanno finora speso le loro energie nella campagna elettorale. Il mio è solo un modesto e discreto contributo all'unità per Partanna.

A proposito di chi afferma che avrei poco a che fare con Partanna rivendicando ai Partannesi puri e doc la prerogativa di occuparsi di politica locale, rispondo che frequento il territorio partannese da oltre 40 anni e mi pregio di conoscerne angoli, aspetti e problemi che ben pochi conoscono".

Tusa ha mantenuto il suo forte legame con Partanna, ne è stato cittadino onorario ed è stato esperto del sindaco Nicolò Catania sia nel mandato sindacale precedente che nell'attuale e fino al suo incarico di assessore regionale ai Beni Culturali (11 aprile 2018).

"Il rapporto di stima, di amicizia e di fiducia che mi ha sempre legato a Sebastiano - ha ribadito Nicolò Catania - rende questa tragedia

ancora più immane. L'ho incontrato assieme al vicesindaco Angelo Bulgarello la settimana scorsa in Assessorato Regionale: ricordo ancora con quale entusiasmo e dichiarata amicizia ci ha ricevuti senza nascondere la soddisfazione nel vederci attori principali nella soluzione del trasferimento di competenze del nostro Castello al Parco Archeologico di Selinunte! Ci siamo lasciati con l'impegno di rivederci questa settimana prossima a Partanna che, lo voglio ricordare, è la sua città onoraria!! Abbiamo perso un difensore della nostra comunità prezioso che ha operato in maniera disinteressata da sempre con amore a difesa e promozione del nostro territorio ed ha sempre agito a prescindere dai vari ruoli prestigiosi assunti nel tempo".



Partanna, giornata di lutto cittadino per la scomparsa di Sebastiano Tusa

Il sindaco di Partanna ha voluto proclamare con propria ordinanza una giornata di lutto cittadino per esprimere il cordoglio personale, della Giunta, del Consiglio comunale e dell'intera città per la scomparsa dell'archeologo di fama internazionale. La comunità partannese, rimasta sgomenta per la tragedia che ha colpito il professore Tusa, vuole così trasmettere la propria vicinanza ai familiari. Il sindaco, nel percepire il sentire collettivo, stabilirà la giornata in cui sarà comunicata la data dei funerali. "Porgo le più sentite condoglianze a nome mio, della Giunta, del Consiglio comunale e dell'intera città ai familiari di Sebastiano Tusa, venuto a mancare insieme ad altre 156 persone nell'immane disastro del volo Addis Abeba - Nairobi - afferma il primo cittadino -. Il professore Tusa lascia uno splendido ricordo a Partanna. Negli anni si era fatto apprezzare e amare dalla comunità con la quale aveva instaurato uno stretto legame grazie alla grande professionalità e preparazione profusa nella valorizzazione dei nostri beni culturali e archeologici e attraverso la sua attività di consulente per il Comune. Un affetto, il suo, ricambiato da amministratori e partannesi con il conferimento della cittadinanza onoraria e che oggi ci fa sentire ancora di più il dolore per la perdita di un uomo competente e appassionato che lascia un vuoto incolmabile. Sempre attento al nostro territorio - ha

aggiunto Catania esplicitando il dolore per la perdita con un messaggio pubblicato sulle proprie pagine social - e sempre disponibile a partecipare, supportare e contribuire alla crescita culturale, sociale ed economica della nostra città, lo avevamo incontrato alcuni giorni fa alla Regione e lo aspettavamo questa settimana per proseguire, dopo i recenti risultati raggiunti, nell'impegno condiviso per il progetto di inserimento dei beni culturali partannesi nel Parco archeologico di Selinunte. Il mio cordoglio va alla famiglia e ai Siciliani tutti che, oggi, perdono un uomo che avrebbe continuato a contribuire alla rinascita della nostra Terra".

Alcune reazioni dopo la diffusione della notizia della tragica morte di Sebastiano Tusa.

Messaggio di cordoglio del presidente della Regione Siciliana **Nello Musumeci**: "Ho appena ricevuto la conferma ufficiale dell'Unità di crisi del ministero degli Esteri: l'assessore Sebastiano Tusa era sull'aereo precipitato in Etiopia. Sono distrutto. E' una tragedia terribile, alla quale non riesco ancora a credere: rimango ammutolito. Perdo un amico, un lavoratore instancabile, un assessore di grande capacità ed equilibrio, che stava andando in Kenya per lavoro. Un uomo onesto e perbene, che amava la Sicilia come pochi. Un indimenticabile protagonista delle migliori politiche culturali dell'Isola".

Dichiarazione del Presidente del Gruppo Misto all'Assemblea Regionale Siciliana **Daniilo Lo Giudice**:

"Una notizia tragica che lascia senza parole. La Sicilia e l'Italia intera perdono un uomo di grandissimo spessore culturale che aveva messo a servizio della collettività la sua competenza e professionalità. Un professionista ed accademico che nonostante la fama mondiale nel suo settore, mantenuto forti le radici e il legame con la Sicilia, al cui patrimonio ha dedicato la propria vita".

Comunicato di **Tony Rizzotto**, deputato della Lega all'Assemblea Regionale Siciliana: "A nome mio personale e della Lega per Salvini Premier esprimo alla famiglia il più profondo cordoglio per la scomparsa di Sebastiano Tusa. Un professionista ed uomo di cultura di spessore internazionale che aveva scelto di dedicare alla Sicilia la propria passione e le proprie competenze".

Comunicato del Presidente della Commissione Parlamentare Antimafia Regionale, **Claudio Fava**:

"Una notizia drammatica. In pochi mesi abbiamo imparato ad apprezzare la capacità dell'Assessore Tusa di imprimere un taglio di straordinaria professionalità alla gestione dei beni culturali della Sicilia. Un'opera in continuità con il suo infaticabile lavoro di studio e di ricerca. Per tutti noi una perdita grave".

Nota del vescovo di Mazara del Vallo, **monsignor Domenico Mogavero**:

«La tragica morte del professor Sebastiano Tusa è un evento assai doloroso per la moglie dott.ssa Valeria Li Vigni e i figli, ai quali va l'espressione del mio cordoglio. ma lo è anche per quanti abbiamo goduto della sua amicizia. È una perdita irreparabile pure per il mondo della cultura che viene privato della

Airlines diretto a Nairobi e precipitato il 10 marzo scorso

passione di un illustre archeologo che con le sue ricerche ha riscritto tante pagine gloriose di storia della Sicilia e di altri paesi del Mediterraneo. È scomparso un grande uomo che con il recupero delle memorie del passato ha costruito ponti tra persone, culture e fedi diverse, dando un contributo assai significativo alla pace e al progresso dei popoli».

Il cordoglio di Confartigianato.

"Increduli, addolorati, sconvolti davanti alla perdita di un uomo dalle altissime qualità umane e professionali. Il mondo di Confartigianato Imprese, con in testa il vicepresidente nazionale con delega al Mezzogiorno, Filippo Ribisi, il presidente regionale Giuseppe Pezzati, il segretario regionale Andrea Di Vincenzo, esprime il cordoglio per la morte di Sebastiano Tusa, l'archeologo del mare prestato alla Politica nella veste di assessore regionale ai Beni Culturali, scomparso del tragico incidente aereo di ieri mattina, in Etiopia. Un assessore, un professionista ma soprattutto un uomo – dicono i vertici di Confartigianato profondamente commossi – con il quale da tempo avevamo avviato un dialogo, uniti da un obiettivo comune, da una convinzione unica, quella del rilancio dei beni culturali per un nuovo sviluppo della nostra Sicilia. Fu proprio Tusa – ricordano con affetto – ad aprire la seconda giornata dei lavori della nostra Convention del Mezzogiorno, ad ottobre scorso, ospitati nella Kounellis del Museo Riso. E il nostro pensiero, il nostro abbraccio, oggi va alla moglie del professore Tusa, Valeria Patrizia Li Vigni, direttrice del Museo. Ci stringiamo a lei, in questa tragedia che ha strappato al mondo della Cultura un professionista, uno grandissimo studioso di fama internazionale".

Distretto della Pesca di Mazara del Vallo

"A nome del Distretto della Pesca e Crescita esprimo il più profondo cordoglio per la tragica scomparsa dell'Assessore regionale prof. Sebastiano Tusa, uomo straordinario, grande scienziato del mare; è una grave perdita per il mondo del mare, e per l'intero patrimonio culturale della Sicilia". Questo è quanto espresso dal presidente del Distretto della Pesca e Crescita Blu, Nino Carlino, dopo aver appreso che tra le vittime del tragico incidente aereo della compagnia aerea Ethiopian Airlines, schiantatosi questa mattina poco dopo il decollo da Addis Abeba, vi era anche l'Assessore regionale ai Beni Culturali e Identità Siciliana. Sebastiano Tusa è stato uno dei fautori della Blue Economy, la filosofia produttiva che da anni viene propugnata dal Distretto e dal suo organo scientifico, l'Osservatorio della Pesca del Mediterraneo, e che guarda alla salvaguardia e al restauro delle risorse e alla loro utilizzazione responsabile nel Mediterraneo, in particolare nel Canale di Sicilia che è un grande "contenitore" di un ricco patrimonio archeologico e culturale sommerso da valorizzare e di cui lo stesso Tusa era un profondo conoscitore. Il presidente Carlino esprime vicinanza ai familiari del prof. Sebastiano Tusa.

La **Rete Museale e Naturale Belicina** piange la perdita di Sebastiano Tusa, Assessore ai Beni Culturali della Regione Siciliana, archeologo di fama internazionale, profondo conoscitore dell'archeologia della Valle del Belice: la preistoria in modo particolare e Selinunte, la città greca da lui conosciuta fin da bambino e studiata ed indagata durante il corso della sua vita. Sebastiano Tusa era anche il Presidente della Prima Archeologia, l'ideatore ed il

curatore del Museo della preistoria a Partanna e lo studioso instancabile del sito preistorico di contrada Stretto, sempre pronto ad indagare e valorizzare le scoperte di appassionati, non ultima la collezione di oggetti litici inaugurata personalmente da lui a Santa Ninfa nel Castello di Rampinzeri. Sempre disponibile e propositivo per valorizzare la Valle del Belice come l'intero territorio siciliano, e attento sostenitore delle attività condotte dalla Rete Museale e Naturale Belicina. Sebastiano, non dimenticheremo mai il tuo esempio ed impegno per l'archeologia in Sicilia.

Il Club per l'UNESCO di Castelvetrano Selinunte piange oggi per la scomparsa di un grande siciliano Sebastiano Tusa, socio onorario del nostro Club dal 2013. Sebastiano Tusa assessore ai Beni Culturali della Regione Siciliana, archeologo di fama internazionale, inventore della prestigiosa Sovrintendenza del Mare della Regione per la tutela e salvaguardia del patrimonio archeologico sommerso. Grande studioso della preistoria mediterranea, autore di qualificati saggi nel campo dell'archeologia, direttore di importanti scavi e di missioni archeologiche internazionali. Un Uomo che amava la Sicilia e Selinunte in particolare, per avervi trascorso gran parte dell'adolescenza. Sempre disponibile e propositivo verso l'associazionismo culturale, con interessi archeologici, con i cui soci amava trascorre intense serate per incontri e interessanti dialoghi. Ciao Seb con te se ne va un indimenticabile protagonista della nostra Isola e un caro amico e grande sostenitore della nostra mission.



Artisti del gusto da 3 generazioni.

PARCO dei PINI
sala ricevimenti

BACCANTI
RISTORANTE

Via B. Croce, 124 Partanna (Tp)
Tel. +39 0924.88741
www.parcodeipini.com

a cura di Ina Venezia

TORTA SALATA CON CARCIOFI E SALSICCIA

Ingredienti: 2 rotoli di pasta sfoglia, 5 carciofi, 250 g di salsiccia, 2 dl di besciamella, 100 g di formaggio morbido (tipo leerdammer), 1 scalogno, 1 spicchio di aglio, sale, pepe, olio extravergine di oliva.

Pulite i carciofi eliminando le foglie esterne, lasciandoli man mano in acqua e limone per non farli ossidare. Tritate lo scalogno e l'aglio e tagliate a fettine sottili i carciofi. Fate cucinare a fuoco lento in una larga padella antiaderente, aggiungendo il sale a metà cottura. Rosolate la salsiccia dopo avere eliminato il budello esterno. Unite ai carciofi e lasciate raffreddare per qualche minuto. A questo punto mescolate ai carciofi e alla salsiccia anche il formaggio a dadini, la besciamella preparata in precedenza, un po' di pepe. Foderate una teglia con carta forno e sistematevi un rotolo di pasta sfoglia, avendo cura di farlo aderire al bordo. Bucherellate con la forchetta e sistemate all'interno il condimento. Coprite con l'altro rotolo, ritagliate la pasta in eccesso e sigillate i due lembi. Bucherellate con la forchetta anche la superficie della torta e infornate, seguendo le indicazioni di cottura riportate sulla confezione della pasta sfoglia.



Le 10 canzoni più programmate dall'11 febbraio al 13 marzo 2019

Discovery Parade

a cura di Salvo Li Vigni

1. AVA MAX – Sweet but psycho
2. PANIC! AT THE DISCO – High hopes
3. CALVIN HARRIS & RAG'N'BONE MAN – Giant
4. ALICE MERTON – Learn to live
5. BOB SINCLA feat ROBBIE WILLIAMS – Electrico romantico
6. MARK RONSON feat MILEY CYRUS – Nothing breaks like a heart
7. DADDY YANKEE – Con calma
8. ELLE GOULDING DIPLO feat SWAE LEE – Close to me
9. SIA – I'm still here
10. IMAGINE DRAGONS – Bad liar

Italia Chart

a cura della redazione di RCV Radio Network

1. LOREDANA BERTE' – Cosa ti aspetti da me
2. EROS RAMAZZOTTI feat LUIS FONSI – Per le strade una canzone
3. BOOMBASH – Per un milione
4. MAHMOOD – Soldi
5. COEZ – È sempre bello
6. GUE' PEQUENO – 2%
7. ELISA – Anche fragile
8. ACHILLE LAURO – Roll royce
9. PIERDAVIDE CARONE E DEAR JACK – Caramelle
10. LE VIBRAZIONI – Cambia


Vito Amato
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE

Tel. 0924 922716
Fax 0924 922828
Cell. 348 7747537
vitoamato@interfree.it
v.amato@vitoamato.it

Via Genova, 72
91028 Partanna (TP)

Soluzione del cruciverba di p. 9 del n. 2 (febbraio 2019) di Kleos

I	S	T	R	I	C	E	A	C	C	O	N	D	O	R	
R	E	F	U	S	O	R	E	F	U	T	A	R	E	V	E
I	A	R	D	A	P	E	R	O	R	A	R	E	M	I	D
D	T	I	P	I	S	A	C	A	N	E	S	O	L	I	
E	A	M	A	R	E	T	T	I	G	R	O	N	I	N	
P	R	E	L	U	D	I	O	D	I	D	O	N	E	I	
A	U	N	G	A	R	I	R	E	B	O	A	N	T	E	
P	I	N	T	A	I	A	I	R	I	N	D	I	A	G	
R	O	D	I	U	T	E	N	S	I	L	I	F	M	I	
I	D	O	M	O	T	O	N	A	V	E	S	E	R	I	O
L	I	C	A	V	O	L	A	I	A	V	E	R	A	C	I
E	O	L	I	C	A	O	A	E	S	T	O	N	I	A	

Sport scolastico

Ottima prova ai giochi sportivi studenteschi di scacchi a squadre

PARTANNA - Si è conclusa presso la Chiesa del Collegio a Marsala la fase provinciale dei Giochi Sportivi Studenteschi di Scacchi a squadre organizzata dall'Ass. S.D. Scacchistica Lilybetana, e che ha visto la partecipazione delle scuole primaria e secondaria di 1° e 2° grado della provincia.

L'Ist. Comprensivo "Rita Levi Montalcini" di Partanna ha partecipato con una squadra nella categoria maschile cadetti, della scuola secondaria di 1° grado, con una ottima prestazione.

La squadra maschile nella categoria cadetti era composta da Gaetano Catania, Anthony Truglio, Sabeur Halloufi, Manuel Caronna e Filippo Nastasi, capitano l'Istruttore Filippo Guireri, docente accompagnatrice prof.ssa Matilde Scimonelli.

Grande soddisfazione è venuta da parte della Dirigente Scolastica Vita Biundo, che si è complimentata con alunni e docenti e con la referente del progetto prof.ssa Antonina Valenti.

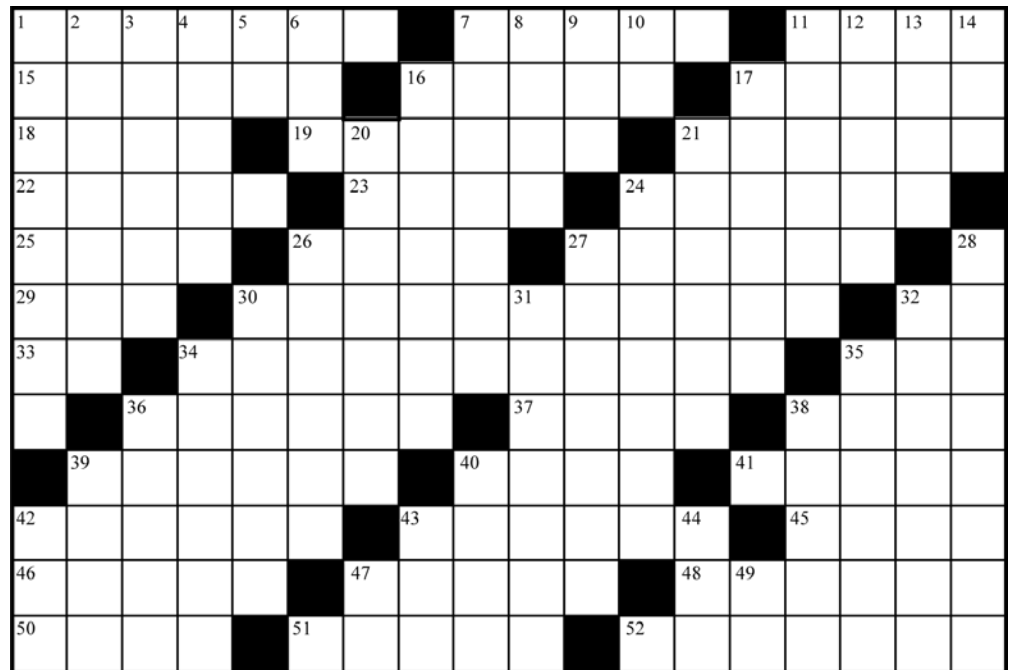


Giochi e svago

Qualche passatempo tra una lettura e l'altra

(Lucio Bencivinni)

ORIZZONTALI: 1. Strumento musicale a percussione - 7. Estesa foresta di conifere situata nei territori siberiani - 11. Un movimento di gioco nel football americano - 15. Sermone tenuto durante la messa - 16. Albero con piccoli frutti commestibili e foglie di cui si nutrono i bachi da seta - 17. Paramento liturgico indossato da sacerdoti e diaconi cattolici durante le funzioni sacre - 18. Microscopici fori presenti sulla pelle - 19. Personaggio della Bibbia - 21. Recipiente nel quale si mescolano gli ingredienti che compongono un cocktail - 22. Pesce di mare con carni pregiate - 23. Attrezzo ginnico per gli esercizi di arrampicata con la forza delle braccia - 24. Stato della penisola scandinava - 25. Città dell'Austria - 26. Abbattuti, avviliti - 27. Frusta costituita da strisce di cuoio inserite in un manico di legno - 29. Istituto Nazionale di Ottica - 30. Capitale dell'Honduras - 32. La tartaruga de "Il libro della giungla" - 33. Novara - 34. Sono installati sulla parte superiore dei sedili dei veicoli - 35. Titolo scacchistico - 36. È stato un generale e politico francese - 37. Altro nome della pianta del leccio - 38. Pittura che tende a rappresentare con semplicità gli aspetti comuni della vita quotidiana - 39. Lavoratore addetto alle operazioni per la trasformazione del latte in burro e formaggio - 40. Nella mitologia greca erano le dee della vendetta - 41. Altro nome dei topi - 42. Cappello femminile di paglia a larghe tese - 43. Nome dell'attrice statunitense Stone - 45. Chi imbroglia al gioco - 46. Sminuzzate, sbriciolate - 47. Grossi recipienti di terracotta in cui si conservano liquidi o granaglie - 48. Stato federato degli Stati Uniti d'America - 50. Sostanza secreta dalle api con cui costruiscono i favi - 51. Racconti fantastici di origine popolare - 52. Gas incolore, infiammabile e di odore gradevole.



VERTICALI: 1. Personaggio creato da Walt Disney - 2. Putto utilizzato per raffigurare la figura infantile di Eros - 3. Comune del Trentino-Alto Adige - 4. Azione di polizia improvvisa - 5. Unità Internazionale - 6. Società concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo in Italia - 7. Insieme delle regole pratiche da applicare nell'esercizio di un'attività - 8. Grosso ruminante che vive nelle regioni nordiche - 9. La più importante organizzazione a livello mondiale per la definizione di norme tecniche - 10. Gorizia - 11. Volume complessivo degli spazi interni di una nave mercantile - 12. Multinazionale finlandese produttrice di apparecchiature per telecomunicazione - 13. Rischio, sorte - 14. Nel golf è il numero di colpi previsto per terminare una buca - 16. Pittore francese dell'Ottocento - 17. Portatore o guida indigena delle regioni dell'Himalaya - 20. Lusso ostentato - 21. Leste, rapide - 24. Sfacelo, rovina - 26. Nella mitologia greca era la moglie di Eracle - 27. Scongellare, sghiacciare - 28. Emissione di vapore acqueo e gas da fenditure del suolo - 30. Il risultato di un'addizione - 31. Ripetere, rinnovare - 32. Lettera dell'alfabeto greco - 34. Unità monetaria della Spagna sostituita dall'euro - 35. Locale dove si custodiscono gli autoveicoli - 36. Elevata regione montuosa dell'Asia centrale - 38. Inventore della dinamite - 39. Costose - 40. È stato uno dei sovrani del regno d'Israele - 42. Piano Territoriale di Coordinamento - 43. Studio di Impatto Ambientale - 44. Non in inglese - 47. Game Informer - 49. Rieti.

L'artista del mese

MAHMOOD - Soldi

di Salvo Li Vigni

Cari lettori kleossiani, anche se non sono mai stato un discepolo di Sanremo, devo dire che quest'anno mi ha sorpreso in positivo per la scelta del vincitore. Mahmood, (pseudonimo che non è altro che un gioco di parole tra il suo cognome Mahmoud e l'espressione inglese "my mood" ovvero "il mio stato d'animo"), all'anagrafe Alessandro Mahmoud, ha sbaragliato la concorrenza con il suo "Soldi", pezzo trap alquanto moderno e all'avanguardia, che in un concorso canoro decisamente classicheggiante, non ti aspetti che ne esca vincitore. Il giovane trapper, nasce nel 1992 da madre italiana e padre egiziano e trascorre la sua infanzia nel quartiere del Gratosoglio a Milano. Fin da piccolo si dedica alla musica frequentando scuole di canto, ma i genitori ben presto si separano e lui cresce solamente con la madre visto che col padre a un certo punto interrompe completamente i rapporti. Per questo motivo rimane influenzato in modo molto positivo dalle origini sarde della madre, crescendo e legandosi alla cultura e al folklore della Sardegna. Nel 2018 esplose vincendo l'edizione del "Web Italian Music Festival 15" con il singolo "Uramaki", vince anche l'edizione di Sanremo giovani con "Gioventù bruciata" e si consacra definitivamente con il trionfo al festival di Sanremo appena passato,



battendo artisti del calibro di Ultimo e Il Volo, con appunto "Soldi". Nel brano, scritto dallo stesso interprete in collaborazione con Dario Faini e Charlie Charles, è presente una frase in arabo, che l'artista ha dichiarato essere uno dei pochi ricordi della sua infanzia in tale lingua. Il brano su Spotify è risultato essere il pezzo italiano più riprodotto di sempre nell'arco di una settimana di rilevamento, con oltre 9 milioni di stream. Successo confermato dalla certificazione come "Disco d'oro" e la settimana seguente addirittura "Disco di Platino" e se continua così credo che ne sentiremo veramente delle belle

Rivolgersi al 339 8168521

Vendesi bagno completo, in buono stato, composto da tazza con copri water di resina, bidet, due lavelli da incasso con supporto di marmo di granito nero lungo metri 1,66 e largo cm 60, la rubinetteria necessaria, porta scopino, porta sapone, porta carta igienica e mobiletto a solo

700 euro



Si vendono
7 porte ben
tenute
(cm.70x210)
complete di
maniglie
a solo

60 euro
cadauna

Rivolgersi

al

339 8168521



Numeri utili

Professionisti, titolari di negozi, bar, aziende, ecc. che volessero vedere inseriti su Kleos i dati della loro attività possono telefonare al **339 8168521**

ATTREZZATURE PER L'AGRICOLTURA

Cevema, via Cialona sn. - Partanna
tel/fax 0924 921790 cell. 327 6829139
e-mail: cevema@libero.it

AUTOSCUOLE

Autoscuola Nastasi di Nastasi Michele, sede di Partanna via F.Turati n.28 - cell. 329 8995062 - Patenti per tutte le categorie. Corsi di formazione professionali CQC e per Attrezzature da lavoro.

CARTOLIBRERIE

Tecnocarta di Ivano Zinnanti, via A.Gramsci n. 16 - Partanna - Tel. 0924 88880 - cell. 3285850432.

CENTRI BENESSERE

Centro Benessere Solaria, via P. Matarella n.19 - Partanna. Tel 0924 921922 cell. 3292073824. E-mail: solaria.centrobenessere@gmail.com

COMMERCIALISTI

Dott. Gaspare Magro - Via Tagliata n. 75/C - Castelvetro cell. 392 9411602.

FARMACIE

Farmacia Rosalba Ciulla - Via Roma n.149 - Partanna tel. 0924 87363
Farmacia Rosanna Dia - Via V. Emanuele n. 75 - Partanna tel. 0924 49151.
Farmacia Galante Antonino - Via La Masa n. 79 - Partanna tel. 0924 49430.
Farmacia Rotolo - Via A. Gramsci n. 26 - Partanna tel. 0924 49297.

Agrigento

Ribera. Il prof. Giovanni Ruvolo impegnato in screening cardiologici gratuiti a Roma

di Enzo Minio

RIBERA - Medici agrigentini volontari a Roma al servizio dei più bisognosi e di quanti sono malati di cuore. Nuova giornata di prevenzione delle malattie cardiovascolari promossa dall'associazione onlus "A Cuore Aperto" che da qualche decennio è attiva nella prevenzione delle malattie. L'iniziativa, che si è svolta nei giorni scorsi nella capitale nella "Casa della Misericordia" nel quartiere detto "Borghesiana", è stata promossa in collaborazione con don Sebastiano Zcondzior, sacerdote del policlinico Tor Vergata e da don Luca Centurioni, parroco della parrocchia Santa Maria della Fiducia.

Ad eseguire gli screening cardiologici gratuiti per i più bisognosi, per quanti non possono permettersi una visita specialistica a pagamento, sono stati i cardiocirurghi Giovanni Ruvolo di Ribera, Linda Pisano di Menfi e la cardiologa romana Claudia Altieri. Sabato 16 marzo è in programma una nuova giornata di assistenza sanitaria gratuita sempre a Roma presso la sede della Caritas della parrocchia Santa Maria Redentrice.

"E' per noi un piacere poter collaborare con le associazioni di volontariato e le parrocchie, non solo in Sicilia, in particolare in provincia di Agrigento, ma anche a Roma, per tentare di dare una mano di aiuto a chi ha più bisogno", ha detto il cardiocirurgo ribese Giovanni Ruvolo, presidente dell'associazione onlus "A Cuore Aperto" da anni impegnato in progetti di volontariato sociale tra la l'Italia e l'Africa.

Proprio il prof. Giovanni Ruvolo trascorre tutte le



Il prof. Giovanni Ruvolo. Screening a Roma

sue ferie estive ad Ipogolo, in Tanzania, dove ha portato in questi anni diverse equipe di cardiologi che eseguono delle indagini diagnostiche gratuite per quelle popolazioni e dove ha donato diverse apparecchiature scientifiche e mediche per ambulatori sanitari.

Le farmacie di turno dal 16 marzo al 7 aprile 2019

	Partanna	Santa Ninfa	Castelvetro	Campobello di Mazara	Salemi	Vita	Gibellina	Salaparuta Poggioreale	Mazara del Vallo	Menfi
16 marzo	Rotolo (Gar.)	Dallo	Scarpinati	Pace	Mang/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Montalbano	Spitali
17 marzo	Rotolo (Gar.)	Dallo	Scarpinati	Pace	Mang/Aleci	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Montalbano	Spitali
23 marzo	Galante	Barbiera	Rizzuto	Tummarello	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	Perricone	Li Volsi
24 marzo	Galante	Barbiera	Rizzuto	Tummarello	Vitale	Viola	Cusumano	Siragusa	Perricone	Li Volsi
30 marzo	Rotolo (Gr.)	Dallo	Palazzotto	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò	Sant'Antonio
31 marzo	Rotolo (Gr.)	Dallo	Palazzotto	Moceri	Spina	Caputo	Gerardi	Di Giovanni	Spanò	Sant'Antonio
6 aprile	Dia	Barbiera	Cardella	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	San Vito	Spitali
7 aprile	Dia	Barbiera	Cardella	Pace	Aleci S.	Viola	Cusumano	Siragusa	San Vito	Spitali

VETRANOSHOP

TREER



DOMENICA APERTI

GRANDI offerte di PASQUA



GIOCHERIA



Mamma bimbo
SUPERSTORE

mondotex
il tessile che cerchi al prezzo che vuoi

VIA MARINELLA CASTELVETRANO
APERTI TUTTE LE DOMENICHE 16:00 - 20:00

segui su

